

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 4 del 26 Febbraio 2026

OGGETTO: Selezione Dirigente Area Tecnica ex art. 110, comma 1, TUEL - Atto d'indirizzo.

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno VENTISEI, del mese di FEBBRAIO, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"		X
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"		X
dott.	La Mura Antonio	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"		X
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
		Totale 22	Presenti 13	Assenti 9

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Emilio Ferraro.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Selezione Dirigente Area Tecnica ex art. 110, comma 1, TUEL - Atto d'indirizzo.

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

b) l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che, per la Provincia di Salerno, è istituito l'EDA Salerno (nel seguito, anche "EDA"), dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

c) l'art. 5, co. 2, dello Statuto dell'EDA prevede che "Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";

d) l'art. 14, co. 3, dello Statuto dell'EDA prevede che "Nell'ambito della dotazione organica, possono essere stipulati contratti a tempo determinato per il conferimento di incarichi dirigenziali, così come disciplinato dall'art. 110 D. Lgs. n. 267/2000";

e) l'art. 50, co. 10, del D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che: "Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

f) l'art. 110, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico";

g) l'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 3, prevede che: "I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale";

h) l'art. 110, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie";

i) con propria deliberazione n. 11 del 12.05.2021, il Consiglio d'Ambito ha approvato il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi, che prevede l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente in "Aree" e "Servizi", stabilendo altresì che l'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro-funzioni omogenee dell'Ente, alla quale è preposta il Dirigente;

j) l'art. 12, co. 2, del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi prevede che "Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ed in attuazione dello Statuto, le posizioni in dotazione organica ascritte a qualifica dirigenziale ed i posti dotazionali di funzionariato possono essere coperti mediante apposita costituzione di rapporti a tempo determinato, nell'osservanza dei requisiti richiesti per l'accesso alla relativa categoria professionale, in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità";

DATO ATTO CHE:

k) con propria deliberazione n. 27 del 28.12.2023, il Consiglio d'Ambito ha approvato la Macrostruttura Organizzativa dell'Ente, provvedendo all'istituzione dell'«Area Tecnica», con importanti funzioni di supporto tecnico al Consiglio d'Ambito ed al Direttore Generale;

l) con propria deliberazione n. 2 del 10.02.2026, il Consiglio d'Ambito ha approvato il DUP 2026/2028 con la dotazione organica ed il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2026/2028, con la previsione dell'assunzione di un Dirigente dell'Area Tecnica;

TENUTO CONTO CHE:

m) in data 16 febbraio 2026 è scaduto l'incarico del Dirigente dell'Area Tecnica, conferito ai sensi dell'art. 110, co. 1, del TUEL;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE:

n) l'EDA, a seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito, ha avviato una moltitudine di procedimenti, alcuni dei quali attuati anche attraverso finanziamenti regionali, sicché la struttura tecnica dell'Ente gestisce attività che richiedono elevata professionalità e comprovata esperienza pluriennale in materia di gestione dei rifiuti, condizione che rende indispensabile e urgente procedere all'individuazione del Dirigente dell'Area Tecnica;

RILEVATO CHE:

o) non sussiste, nell'ambito dell'attuale dotazione organica dell'Ente, personale che abbia competenza professionale idonea a ricoprire il citato incarico Dirigenziale, data l'elevata professionalità necessaria e la peculiare natura tecnica della materia oggetto di incarico e, pertanto, si rende necessario ricorrere a professionalità esterne;

RITENUTO CHE:

p) sia indifferibile e urgente procedere all'individuazione del Dirigente dell'Area Tecnica, pertanto, la scelta di avviare la procedura per il conferimento di incarico temporaneo, ai sensi dell'art. 110 del TUEL, risponde alla primaria esigenza di concludere il procedimento in tempi rapidi;

DATO ATTO CHE:

q) per il combinato disposto dell'art. 19, commi 6 e 6-ter, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, la possibilità di affidamento di incarichi a tempo determinato è subordinata al possesso, in capo al soggetto incaricato, di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, oltre che di esperienza pluriennale (cfr. Corte dei Conti - sezione regionale Molise - delibera nr. 94 del 12.5.2016);

r) si rende indispensabile ricercare la specifica professionalità richiesta per la posizione Dirigenziale in questione mediante una selezione pubblica, per titoli e colloquio;

s) in ordine alla durata del contratto a tempo determinato di cui al presente atto, l'art. 110 del D. Lgs. 18.8.2000, nr. 267, nulla prescrive in relazione alla sua durata, se non che lo stesso non può avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco (nella specie, Presidente dell'EDA);

RITENUTO:

t) pertanto, necessario coprire la posizione a tempo pieno e determinato di Dirigente dell'«Area Tecnica» facendo ricorso alla facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante l'avvio di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, volta a ricercare candidature sulle quali effettuare l'accertamento del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nella materia oggetto dell'incarico (Area Tecnica dell'EDA, con le funzioni di cui alla Macrostruttura dell'Ente);

DATO ATTO CHE:

u) l'art. 32 della L.R. 16/2014 attribuisce al Direttore Generale il compito di espletare le procedure di assunzione del personale previsto in pianta organica;

RITENUTO

v) di dover dare i seguenti indirizzi ai dell'espletamento della procedura di selezione del Dirigente Area Tecnica, nel rispetto comunque di leggi e regolamenti applicabili alla materia *de qua*:

• **Requisiti generali:**

- ✓ cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- ✓ godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- ✓ età non inferiore agli anni 18;
- ✓ non aver riportato condanne penali che precludano l'accesso al pubblico impiego;
- ✓ non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- ✓ non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità/inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013;
- ✓ essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);

• **Requisiti di carattere speciale correlati all'incarico da conferire** (da dimostrare con le richieste autocertificazioni, da assoggettare a verifica d'ufficio):

- i. possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Architettura conseguito con il vecchio ordinamento (DL) o Laurea

Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparate ad uno dei diplomi di laurea del vecchio ordinamento indicato o titolo equipollente *ex lege* riconosciuto abilitante all'iscrizione all'ordine e/o albo professionale corrispondente; per i titoli equipollenti riconosciuti come abilitanti all'esercizio della professione, il candidato dovrà allegare, alla domanda di partecipazione, idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studi con uno dei titoli richiesti;

- ii. essere dipendente di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni ed aver maturato almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
 - iii. aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione al relativo Albo professionale;
 - iv. aver maturato esperienza di almeno cinque anni nel ciclo integrato dei rifiuti;
- tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso/bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione; la falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione alla procedura selettiva comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta;
 - l'accesso alla procedura selettiva avviene nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001;
 - la valutazione dei candidati ammessi sarà affidata ad apposita Commissione presieduta dal Direttore Generale e composta da due dirigenti della Pubblica Amministrazione, nominati con decreto del Presidente dell'EDA successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, mediante esame comparativo dei curricula presentati, finalizzato ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire, integrato da apposito colloquio, che si svolgerà presso la Sede dell'EDA;
 - la procedura selettiva è finalizzata ad accertare, in capo ai candidati, l'idoneità all'incarico, attraverso la verifica del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico (Area Tecnica dell'EDA), oltre che nella gestione delle relazioni interne ed esterne e di adeguata motivazione all'incarico; resta inteso che, in considerazione della natura dell'incarico, disciplinato da norma di diritto speciale, non si darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma alla individuazione dei migliori idonei da proporre al Presidente dell'EDA per l'incarico di che trattasi;
 - i candidati in possesso dei requisiti verranno valutati sulla base del curriculum professionale e formativo, con particolare riguardo alla coerenza del percorso formativo rispetto alla posizione dirigenziale da ricoprire, nonché di un colloquio volto ad accertare le inclinazioni degli stessi;
 - nello specifico, con particolare riferimento alla valutazione del curriculum, saranno considerati titoli preferenziali le esperienze professionali maturate nelle seguenti attività: a) pianificazione di settore con specifico riferimento al ciclo integrato dei rifiuti; b) analisi dati di produzione RSU; c) analisi flussi relativamente al recupero dei rifiuti nell'ambito della raccolta differenziata; d) impianti di recupero e smaltimento rifiuti; e) bonifica e messa in sicurezza definitiva delle discariche chiuse; f) regolazione tariffaria e Piani economico-finanziari nel rispetto della specifica normativa di settore adottata da ARERA; g) esperienze di gestione di finanziamenti pubblici ricoperte con incarichi o ruoli specifici; h) esperienze con incarichi dirigenziali nella PA e, in particolare, nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti;
 - quanto al colloquio, la Commissione valuterà i candidati tenendo conto dei seguenti elementi: a) grado di preparazione ed esperienza professionale specifica con riferimento alle materie che

riguardano l'incarico da conferire, con particolare riguardo alle materie di riferimento dell'Area Tecnica, b) grado di preparazione e competenza nella gestione dei processi attinenti l'incarico da conferire, c) capacità a svolgere attività di natura manageriale e/o dirigenziale rispetto al contesto e al sistema organizzativo dell'Ente in cui si dovrà operare;

- a conclusione dei colloqui, la Commissione, tenendo conto per ciascun candidato delle risultanze della valutazione del curriculum e del colloquio, fornirà al Presidente l'elenco dei candidati con l'esito delle valutazioni effettuate;
- il Presidente, se ritenuto necessario, potrà effettuare ulteriori colloqui con uno o più candidati, con l'intento di individuare la professionalità ritenuta maggiormente idonea all'incarico da ricoprire, al perseguimento delle finalità di governo dell'Ente ed alla realizzazione dei relativi programmi, tenendo conto, anche della qualificazione e dell'esperienza;
- la domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite il Portale INPA, a norma dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, previa registrazione obbligatoria al Portale stesso, autenticandosi con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature);
- per la presentazione delle candidature verranno previsti almeno 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto e coloro che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate; coloro che non abbiano sottoscritto la domanda stessa; coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione richiesti e/o abbiano omesso le dichiarazioni previste circa il possesso degli stessi, ovvero abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

DATO ATTO CHE:

w) la facoltà contenuta nell'art. 110, comma 1, del TUEL è confermata e disciplinata nel vigente Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi di questo Ente;

x) trattandosi di assunzione a tempo determinato, non occorre procedere alle comunicazioni di cui all'art. 34-bis ed alla pubblicazione di avvisi e bandi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

y) l'EDA Salerno non si trova attualmente in situazioni di dissesto o di strutturale deficiarietà;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;
- la Pianta Organica dell'EDA;
- il vigente Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2026/2028;
- il vigente DUP 2026/2028;
- il C.C.N.L. Funzioni Locali Area Dirigenti sottoscritto in data 16.07.2024;

*** **

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) **di dare atto** dell'urgenza ed indifferibilità di affidare esternamente l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica dell'Ente, tenuto conto dei numerosi e gravosi procedimenti incardinati nell'ambito di tale Area e dell'accertata assenza di personale, nei ruoli dell'Ente, in possesso di professionalità idonea a ricoprire il citato incarico dirigenziale;
- 2) **di approvare gli indirizzi** riportati nella su estesa parte motivo-narrativa ai fini della procedura selettiva da avviarsi attraverso *Avviso Pubblico per la selezione mediante procedura comparativa per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'«Area tecnica» con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 110, co. 1, D. Lgs. 267/2000;*
- 3) **di dare mandato** al Direttore Generale di dar luogo, con celerità e priorità, sulla base degli indirizzi approvati, alla selezione pubblica finalizzata ad individuare soggetti idonei a ricoprire l'incarico dirigenziale in parola ed a formulare apposita proposta di incarico per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, dell'incarico di Dirigente dell'«Area Tecnica», ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;
- 4) **di riservarsi** la revoca della procedura selettiva qualora, nel corso di espletamento della stessa, vengano meno i presupposti normativi ed economico-finanziari, nonché l'interesse per l'Ente di procedere all'assunzione;
- 5) **di dare atto** che la selezione non assume caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto di posto né formazione di graduatorie utilizzabili per altri fini assunzionali oltre quello per il quale è esperita la procedura;
- 6) **di dare atto** che il provvedimento di impegno di spesa sarà acquisito in occasione della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- 7) **di incaricare** il Direttore Generale e gli Uffici di porre in essere gli atti occorrenti all'attuazione della presente proposta di deliberazione, ciascuno secondo le rispettive competenze.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Emilio Ferraro

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: Selezione Dirigente Area Tecnica ex art. 110, comma 1, TUEL - Atto d'indirizzo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile